

## Genova-Milano, viaggio da incubo. Pendolari: “Risarciteci o spediamo le multe in Regione”

di **Redazione**

12 Luglio 2016 - 11:12



**Genova.** Doveva bastare un’ora, per collegare via treno il capoluogo ligure con quello lombardo. A qualche mese di distanza dagli annunci roboanti, denunciano i pendolari della tratta, il viaggio Genova-Milano è diventato semplicemente un incubo. “Da giugno fra Genova e Milano (o viceversa) non bastano nemmeno 2 ore”.

Colpa dei “lavori mal organizzati alla Galleria Borlasca che allungano anche di 30 minuti il penoso viaggio”, dei guasti ai treni (vecchi), “conflitti perenni di circolazione con regionali e suburbani Trenord (da Tortona a Milano ha precedenza anche un regionale Trenord vuoto rispetto ad un IC con 600 viaggiatori a bordo”, spiegano i pendolari.

Poi i guasti continui alle infrastrutture: Certosa di Pavia, Locate, Bressana Bottarone, Tortona, Ronco Scrivia. “Scandali a cielo aperto per la velocità di transito e per i continui guasti a impianti logori, vecchi, inadatti ad un paese civile”.

Ma non è solo un danno per chi il viaggio lo affronta quotidianamente per lavoro. “Per la Liguria (nel totale disinteresse dell’Assessorato ai Trasporti e al Turismo) rappresenta un’estate buttata via - sottolineano i viaggiatori di GenovaMilanoNewsletter - i turisti lombardi dopo un solo tentativo e riscontrata la qualità immonda del viaggio non torneranno mai più”.

Dalla denuncia alla protesta il passo è breve: “Ad agosto assiederemo l’Assessorato ai Trasporti di Regione Liguria chiedendo 500 euro di risarcimento per ciascun abbonato

---

Genova-Milano. E 500 euro sono nulla rispetto ai danni subiti e alle ore di lavoro perse. In caso di diniego da parte della Regione - avvertono i pendolari - tutte le multe che prenderemo da settembre in poi (mai più un solo euro per subire questi disagi) saranno indirizzate a Toti e Berrino”.